



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka (di seguito "Commissariato") - c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Piazzale della Farnesina 1 00135 Roma, in persona del Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka Amb. Mario Andrea Vattani, di seguito "Commissario generale";

F

La **Struttura di missione Zes** (di seguito, "Struttura di Missione") - c/o Presidenza del Consiglio dei Ministri, Via della Ferratella in Laterano, 51, 00184 Roma, in persona del Coordinatore della Struttura di missione, Avv. Giuseppe Romano, di seguito "Coordinatore";

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti";

VISTA la Convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto - legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314 (di seguito "Convenzione");

VISTA la nota verbale dell'Ambasciata d'Italia a Tokyo n. 2834 dell'8 novembre 2021, con la quale il Governo ha comunicato al Governo del Giappone la decisione italiana di partecipare all'Esposizione Universale di Osaka 2025 (di seguito "Expo 2025 Osaka");

VISTO il D.P.C.M. del 15 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti al n. 1955 del 27 luglio 2022, con il quale è stato istituito il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka (di seguito "Commissariato") nonché la relativa relazione tecnica;

CONSIDERATO che il Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka (di seguito "Commissario generale") pro tempore ha sottoscritto ad Osaka in data 14 dicembre 2022 con le Autorità giapponesi il Contratto di partecipazione, il quale definisce i termini della presenza italiana a Expo 2025 Osaka in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

VISTO il D.P.C.M. del 11 maggio 2023 registrato alla Corte dei conti al n. 1527 del 23 maggio 2023, con il quale l'Amb. Mario Andrea Vattani è stato nominato Commissario generale, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni avvenuta in data 8 agosto 2023;

CONSIDERATO che il Commissario generale ha il compito, nel rispetto delle linee strategiche indicate dal Governo, di assicurare l'organizzazione di tutti gli aspetti organizzativi, logistici e protocollari connessi alla partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka, nonché definire, sviluppare e

organizzare la partecipazione dell'Italia all'evento, secondo le tempistiche indicate nel "Contratto di Partecipazione" e secondo le modalità che saranno concordate con l'Ente organizzatore;

CONSIDERATO che il Commissariato ha il compito di supportare l'azione del Commissario generale con il fine di adempiere agli obblighi internazionali che discendono dalla Convenzione del 1928, con particolare riferimento alla progettazione e alla successiva realizzazione del Padiglione nazionale:

CONSIDERATA, altresì, l'opportunità di valorizzare Expo 2025 Osaka quale ulteriore momento di consolidamento delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone, elevate a rango di partenariato strategico, così come alimentate dagli incontri bilaterali tra i rappresentanti dei due Stati, dalla cooperazione settoriale di ampio spettro, dalla positiva dinamica delle relazioni economico-commerciali e dallo stretto raccordo in ambito G7 e G20;

CONSIDERATO che il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" ha istituito la Zona economica speciale per il Mezzogiorno - ZES unica, che comprende i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna, con lo scopo di concorrere al rafforzamento del tessuto economico del Mezzogiorno;

CONSIDERATO che la Struttura di missione ZES, istituita, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, provvede allo svolgimento delle attività di cui al comma 3 del citato art. 10, tra le quali la comunicazione istituzionale e la pubblicità della ZES unica nonché il supporto all'Autorità politica competente per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo relativamente all'attuazione del Piano strategico della ZES unica;

CONSIDERATO che il menzionato Piano strategico della ZES unica, approvato con DPCM del 31 ottobre 2024, affida alla Struttura di missione l'attività di attrazione degli investimenti esteri, ivi compresa la partecipazione ai principali eventi fieristici ed espositivi internazionali, tra i quali Expo Osaka 2025;

CONSIDERATO che le attività di promozione della ZES unica hanno lo scopo di segnalare ai potenziali investitori, anche stranieri, le opportunità e i vantaggi offerti, grazie allo sviluppo di un ambiente di impresa competitivo e accessibile e capace di generare ricadute positive anche in termini di sviluppo del capitale umano, trasferimento di conoscenze e tecnologie;

PREMESSO CHE:

- lo scopo delle Esposizioni Universali è quello di promuovere il progresso industriale e tecnologico a livello globale, mettendo in mostra le ultime innovazioni tecniche, scientifiche e culturali che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita sociale ed economica delle persone e del pianeta;
- il tema generale di Expo 2025 Osaka è "Designing Future Society for our Lives" (Disegnare la società del futuro per le nostre vite) e i sottotemi sono: Saving Lives (proteggere e salvare le vite degli individui), Empowering Lives (valorizzare le vite degli individui ed espandere il loro potenziale), Connecting Lives (potenziare il capitale sociale e la partecipazione degli individui, generando comunità);
- l'Esposizione Universale che si terrà nella Città di Osaka dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 è per sua natura un evento internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi partecipanti

previsti, del grande flusso e della diversa provenienza dei visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali che verranno sviluppati, della consistenza dei progetti di cooperazione che saranno attivati, degli scambi culturali e di capitale umano che da tale evento si genereranno, della natura e del carattere globale del tema scelto dagli Organizzatori;

- Expo 2025 Osaka sarà una piattaforma abilitante per la realizzazione del Piano "Society 5.0" lanciato dal governo giapponese con l'obiettivo di realizzare una "Super Smart Society" che faccia leva sull'utilizzo trasversale delle nuove tecnologie (Big Data, Robotica, Internet of Things, Intelligenza artificiale) per rispondere ai bisogni delle società e degli individui, mettendo al centro la persona in tutte le dinamiche economiche e sociali;
- Expo 2025 Osaka fornirà l'opportunità di trarre un bilancio sugli sforzi intrapresi per raggiungere gli *Sustainable Development Goals* (SDGs) ed immaginare una società del futuro che vada idealmente al di là degli Obiettivi dell'Agenda 2030;
- Italia e Giappone, entrambi membri G7, G20 e OCSE, sono legati da oltre 150 anni di relazioni politiche e diplomatiche, oltre che da intensi scambi economici basati sulla vitalità delle PMI e la loro conglomerazione in distretti industriali con particolare riferimento ai settori dell'arte, della cultura, del design, dello sport, dell'aerospazio, delle scienze della vita (genomica, biopharma, diagnostica, robotica umanoide, silver economy), della meccatronica, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'intelligenza artificiale, dell'ambiente, dell'agroalimentare, del tessile, della moda, delle arti performative (cinema, musica, danza, teatro);
- la cultura del progetto, le abilità artigiane, il pensiero creativo e il rapporto natura tecnologia umanità legano da sempre le culture e le espressioni artistiche in Italia e Giappone;
- il Commissario coordina e organizza la presenza italiana ad Expo 2025 di Osaka;
- il Commissario intende assicurare che i diversi aspetti e contenuti presentati all'interno della visitor experience del Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka siano traslabili in modalità multimediale e segnatamente attraverso il concetto di "Metaverso" anche nell'ottica di promuovere una accessibilità universale. Con lo stesso fine, il Commissario intende dare spazio alla ricerca e alla sperimentazione artistica in senso ampiamente interdisciplinare, con capacità di rappresentazione rispetto a temi sociali, quali la diversità, la sostenibilità e l'inclusione.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 (PREMESSE)

Le premesse di cui sopra costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ART. 2 (OGGETTO E FINALITÀ)

Con il presente protocollo le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi dell'autonomia istituzionale, intendono avviare una collaborazione congiunta, per la progettazione e diffusione di iniziative e progetti in aderenza ai temi di Expo 2025 Osaka, con l'obiettivo di promuovere, in occasione dell'evento, le opportunità offerte dalla Zes unica del Mezzogiorno agli imprenditori che ivi volessero investire.

ART. 3 (OBBLIGHI DELLE PARTI)

Le Parti, nell'ottica della più ampia collaborazione e al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi condivisi, intendono:

- 1. favorire la partecipazione all'Expo 2025 Osaka del sistema imprenditoriale e industriale che opera nel Mezzogiorno, anche attraverso l'organizzazione di eventi, seminari, workshop e forum tematici:
- 2. identificare congiuntamente progetti e pratiche virtuose innovative operanti nella Zes unica, considerate strategiche in relazione alle aree target di riferimento e in stretta aderenza tematica ai temi della partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka, da promuovere e valorizzare come *best practice* in occasione dell'evento;
- 3. promuovere la diffusione e la comunicazione in ambito nazionale e internazionale della partecipazione dell'Italia ad Expo 2025 Osaka e delle iniziative congiunte da realizzare in occasione di Expo 2025 Osaka.

In particolare, la Struttura di missione intende collaborare al fine di:

- 1. organizzare uno o più eventi di presentazione della Zes unica del Mezzogiorno, anche in occasione delle settimane tematiche dedicate alle regioni del Sud Italia;
- 2. contribuire ad iniziative finalizzate all'attrazione di investimenti esteri nelle regioni italiane da realizzarsi in occasione di Expo Osaka 2025;
- 3. contribuire alla promozione degli strumenti previsti dalla ZES unica attraverso la proiezione, negli spazi del Padiglione, di un breve filmato sulle potenzialità della Zes unica del Mezzogiorno;
- 4. fornire materiale promozionale della Zes unica, anche in formato multimediale, da presentare all'interno della *visitor experience* del Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka.

Il Commissario intende collaborare al fine di:

- 1. offrire alla Struttura di missione ZES il pieno supporto per lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo;
- 2. dare la massima diffusione del presente protocollo e visibilità agli eventi e alle iniziative promosse dalla Struttura di missione ZES nell'ambito dello stesso, nelle modalità che verranno specificate e concordate e in linea con quanto previsto al successivo art. 6.

ART. 4 (ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO E COMITATO DI COORDINAMENTO)

Per la realizzazione delle finalità del presente Protocollo è costituito un Comitato di coordinamento composto almeno da un rappresentante per ognuna delle parti che approverà le iniziative previste nel presente Protocollo ed ogni altra attività utile allo stesso scopo.

Il Comitato si riunirà periodicamente, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo e comunque su richiesta delle Parti.

Per la realizzazione di specifiche iniziative, le Parti possono valutare, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di stringere accordi operativi e di coinvolgere e realizzare forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali o con soggetti privati avuto riguardo delle diverse competenze e ruoli.

Le Parti individuano, mediante uno scambio di note, i rispettivi referenti cui è affidata la funzione di coordinamento delle iniziative e delle attività connesse al presente Protocollo.

Possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato, a titolo gratuito, esperti anche esterni alle Parti, di volta in volta individuati, sulla base delle specifiche tematiche trattate.

ART.5 (MODALITÀ DI COMUNICAZIONE)

Le parti si impegnano a dare massima visibilità e informazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente Protocollo, impegnandosi ad attivare, con modalità condivise e concordate, tutte le misure necessarie di comunicazione, *media relation* e informazione necessarie, prima e durante Expo 2025 Osaka.

L'autorizzazione all'utilizzo dei loghi viene rilasciata dalle Parti in forma scritta, essendo espressamente convenuto tra le Parti che la mancata approvazione da parte della Parte interessata al riguardo non costituisce né può essere intesa come forma di silenzio assenso.

ART. 6 (ULTERIORI DISPOSIZIONI)

Il presente Protocollo non prevede alcun onere finanziario e/o impegno economico diretto a carico delle Parti contraenti, che intendono collaborare reciprocamente secondo le forme illustrate.

Ciascuna Parte si farà carico dei rispettivi costi e oneri necessari (ivi compresi viaggi e trasferte) per la realizzazione delle attività oggetto del presente protocollo.

Le Parti, con separato accordo, definiranno contenuti e modalità di partecipazione e comunicazione relative alla Struttura di missione ZES nel Padiglione ovvero sui mezzi e gli strumenti di divulgazione che saranno attivati dal Commissario nell'ambito della partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka.

ART. 7 (DURATA E MODIFICHE)

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla data di conclusione di Expo 2025 Osaka (13 ottobre 2025).

Le parti si riservano la possibilità, durante il periodo di validità, di modificarlo o di integrarlo con le modalità utilizzate per la stipula.

ART. 8 (LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE)

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana.

Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

ART. 9 (TRATTAMENTO DATI PERSONALI)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi le informazioni e i documenti ricevuti in relazione al presente Protocollo, salvo che la divulgazione sia necessaria per rispettare un ordine di un'Autorità o un obbligo di legge.

ART. 10 (DISPOSIZIONI FINALI)

Il presente Protocollo è firmato digitalmente, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. – codice dell'Amministrazione digitale – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. e verrà registrato solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata.

Data della seconda firma digitale.

Il Coordinatore Avv. Giuseppe Romano

Il Commissario Generale
Amb. Mario Andrea Vattani



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di missione ZES

Visto

il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023 n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" che ha istituito la Zona economica speciale per il Mezzogiorno - ZES unica, ricomprendente i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna;

Visto

l'articolo 10, comma 2, del citato decreto-legge n. 124 del 2023 che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Struttura di missione ZES;

Vista

la Convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto - legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314;

Vista

la nota verbale dell'Ambasciata d'Italia a Tokyo n. 2834 dell'8 novembre 2021, con la quale il Governo italiano ha comunicato al Governo del Giappone la decisione di partecipare all'Esposizione Universale di Osaka 2025 (di seguito "Expo 2025 Osaka");

Atteso

che il Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka pro tempore, Amb. Mario Andrea Vattani, ha sottoscritto ad Osaka, in data 14 dicembre 2022, con le Autorità giapponesi il Contratto di partecipazione, che definisce i termini della presenza italiana a Expo 2025 Osaka in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

Considerato che la Struttura di missione ZES provvede allo svolgimento delle attività di cui al comma 3, lett. e) del citato art. 10 del decreto-legge n. 124 del 2023, tra le quali la definizione, in raccordo con le amministrazioni competenti, delle attività necessarie a promuovere l'attrattività della ZES unica per le imprese;

Preso atto

che il Piano strategico della ZES unica, approvato con DPCM del 31 ottobre 2024, affida alla Struttura di missione ZES l'attività di attrazione degli investimenti esteri, ivi compresa la partecipazione ai principali eventi fieristici ed espositivi internazionali, tra i quali Expo Osaka 2025;

Considerato

che le attività di promozione della ZES unica hanno lo scopo di segnalare ai potenziali investitori, anche stranieri, le opportunità e i vantaggi offerti, grazie allo sviluppo di un ambiente di impresa competitivo e accessibile e capace di generare ricadute positive anche in termini di sviluppo del capitale umano, trasferimento di conoscenze e tecnologie:

Considerata l'interesse della Struttura di missione ZES a promuovere, in occasione di Expo 2025 Osaka, le opportunità offerte dalla Zes unica del Mezzogiorno agli imprenditori che ivi volessero investire;

Visto

il Protocollo d'intesa ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avente ad oggetto la collaborazione delle Parti per la progettazione e diffusione di iniziative e progetti in aderenza ai temi di Expo 2025 Osaka, sottoscritto in data 23 maggio 2025 dal Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka pro tempore, Amb. Mario Andrea Vattani, e in data 27 maggio 2025 dal Coordinatore della Struttura di Missione ZES, Avv. Giuseppe Romano;

Rilevato

che, in attuazione del menzionato Protocollo, la Struttura di missione ZES intende: 1) organizzare uno o più eventi di presentazione della Zes unica del Mezzogiorno, anche in occasione delle settimane tematiche dedicate alle regioni del Sud Italia; 2) contribuire ad iniziative finalizzate all'attrazione di investimenti esteri nelle regioni italiane da realizzarsi in occasione di Expo Osaka 2025; 3) contribuire alla promozione degli strumenti previsti dalla ZES unica attraverso la proiezione, negli spazi del Padiglione, di un breve filmato sulle potenzialità della Zes unica del Mezzogiorno; 4) fornire materiale promozionale della Zes unica, anche in formato multimediale, da presentare all'interno della visitor experience del Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka;

Considerato che il Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka pro tempore intende offrire alla Struttura di missione ZES il pieno supporto per lo svolgimento delle menzionate attività, nonché di dare la massima diffusione del Protocollo e visibilità agli eventi e alle iniziative promosse dalla Struttura di missione ZES nell'ambito dello stesso;

Considerato

pertanto l'interesse comune a svolgere le rispettive attività sopra richiamate e la volontà di cooperare reciprocamente per il raggiungimento dei rispettivi obiettivi;

Rilevato

che nessun onere economico derivante dal richiamato Protocollo d'intesa grava a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Il Coordinatore della Struttura di missione ZES

DECRETA

È approvato il Protocollo d'intesa, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto in data 23 maggio 2025 dal Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka pro tempore, Amb. Mario Andrea Vattani, e in data 27 maggio 2025 dal Coordinatore della Struttura di Missione ZES, Avv. Giuseppe Romano, finalizzato ad attivare una collaborazione congiunta per la progettazione e diffusione di iniziative e progetti in aderenza ai temi di Expo 2025 Osaka, con l'obiettivo di promuovere, in occasione dell'evento, le opportunità offerte dalla Zes unica del Mezzogiorno agli imprenditori che ivi volessero investire.

II COORDINATORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giuseppe Romano